



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2020/2021
Nominativo docente e ruolo	Giuseppe Burgio Professore Associato di Pedagogia generale e sociale
e-mail	giuseppe.burgio@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	M-PED/01 Pedagogia di genere
Annualità	Quinta
Periodo di svolgimento	Secondo semestre
C.F.U.	8
Nr. ore in aula	48
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	Non è prevista alcuna attività laboratoriale
Giorno/i ed orario delle lezioni	Consultare il calendario delle lezioni online
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	nessuno
Propedeuticità	nessuna
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di una conoscenza adeguata dei fondamenti della Pedagogia e dell'Educazione di genere. Alla conoscenza dovrà affiancarsi la capacità di analizzare le varie teorie, di riconoscere le peculiarità dei vari ambiti formativi, nonché la scelta di prospettive culturali che sappiano ispirare il concreto lavoro educativo.
Contenuti del Programma	Il corso è finalizzato a indagare i vari ambiti – formali, non formali, informali – in cui si costruisce l'identità di genere dei soggetti in formazione e svilupperà i seguenti temi: sesso, genere, orientamento sessuale, educazione di/al genere, ambiti formali, non formali, informali, l'emancipazione femminile, il maschile e le sue trasformazioni, educazione di genere nella scuola dell'infanzia, il gioco, educazione di genere nella scuola primaria, l'approccio disciplinare, l'educazione sociale di genere.
Metodologia didattica	Lezioni frontali, seminari, lavoro di gruppo.
Risultati attesi	I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:

	<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) Conoscenza dei fondamenti epistemologici degli studi di genere. Conoscenza delle principali correnti teoriche. Conoscenza dei temi più rilevanti della Pedagogia di genere. Conoscenza e comprensione delle pratiche educative (formali, non formali e informali) basate sulla Pedagogia di genere.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi di singoli fenomeni educativi. Capacità di analizzare lo sviluppo di determinati elementi teorici all'interno della Pedagogia di genere. Capacità di attuare una comparazione fra concetti, teorie e modelli educativi. Capacità di lettura e interpretazione delle situazioni educative in una prospettiva di genere. Capacità di applicare gli apprendimenti acquisiti, sperimentandoli in concrete progettualità educative e pedagogiche. Capacità di applicazione del lessico specifico e coerente argomentazione logica.</p> <p>3. Autonomia di giudizio (making judgements) Acquisizione di una capacità di giudizio autonoma attraverso la problematizzazione di temi, questioni e criticità.</p> <p>4. Abilità comunicative (communication skills) Acquisizione di un linguaggio scientifico e di una terminologia specifica. Comunicazione chiara in forma orale degli elementi appresi.</p> <p>5. Capacità di apprendimento (learning skills) Comprensione sistematica e criticamente consapevole dei temi fondamentali della Pedagogia di genere. Capacità di apprendere come leggere, approfondire, comparare e commentare singoli fenomeni educativi.</p>
Modalità di valutazione	<p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso un colloquio orale individuale di durata variabile (orientativamente, 20-25 minuti), finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti del corso. Gli/le esaminandi/e, in caso di necessità legate alla loro numerosità, saranno ripartiti in più giornate secondo un calendario determinato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione sarà in tal caso opportunamente pubblicizzata. Durante il colloquio individuale sarà accertata la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di trasferire tali conoscenze in ambito didattico; la capacità di riflessione autonoma, di esposizione e di rielaborazione critica; l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina;</p> <p>La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino.</p> <p>Il voto sarà dato in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità indicati.</p> <p>Sarà valutata eccellente una prova d'esame dalla quale emerga una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, capacità critiche e di approfondimento.</p> <p>Sarà valutata discreta una prova dalla quale emerga una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l'uso appropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emerga una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.</p>
Testi adottati	<p>Programma di 8 CFU:</p> <p>R. Ghigi, <i>Fare la differenza. Educazione di genere dalla prima infanzia all'età adulta</i>, il Mulino, Bologna 2019.</p> <p>S. Deiana, M.M. Greco (a cura di), <i>Trasformare il maschile. Nella cura, nell'educazione, nelle relazioni</i>, Cittadella, Assisi 2012.</p> <p>I. Biemmi, <i>Educazione sessista. Stereotipi di genere nei libri delle elementari</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 2017.</p>

	<p>E. Abbatecola, L. Stagi, <i>Pink is the new black. Stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 2017.</p> <p>b. hooks, <i>Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica della libertà</i>, Meltemi, Milano 2020.</p> <p style="text-align: center;">Programma di 6 CFU</p> <p>R. Ghigi, <i>Fare la differenza. Educazione di genere dalla prima infanzia all'età adulta</i>, il Mulino, Bologna 2019.</p> <p>S. Deiana, M.M. Greco (a cura di), <i>Trasformare il maschile. Nella cura, nell'educazione, nelle relazioni</i>, Cittadella, Assisi 2012.</p> <p>I. Biemmi, <i>Educazione sessista. Stereotipi di genere nei libri delle elementari</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 2017.</p> <p>b. hooks, <i>Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica della libertà</i>, Meltemi, Milano 2020.</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Ogni venerdì, ore 16.30-17.30, presso lo studio 54, Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione.</p> <p>Gli/le studenti che intendono incontrare il docente sono invitati/e a informarlo via email con almeno due giorni di anticipo, per consentire una migliore organizzazione del tempo a disposizione.</p>